



Nibali non fa drammi: “Ho limitato i danni”. Carapaz: “Devo guadagnare ancora”

Descrizione

La maglia di **Richard Carapaz**, proprio nel giorno del suo 26esimo compleanno, diventa più rosa. Grazie a una squadra molto forte, la **Movistar**, ma soprattutto alle proprie gambe. L'ecuadoriano, dopo l'arrivo, riceve un pacco-dono da un gruppo di connazionali, che gli mettono la bandiera al collo. Avrebbe dovuto esserci, a sorpresa, anche sua madre **Ana Luisa** che, invece, avrebbe rimandato l'arrivo in Italia a sabato. E' chiaro che il suo Richie farà di tutto per farsi trovare ancora in maglia rosa.

*“Ho voluto approfittare della ruota di **Miguel Angel Lopez** che, nel finale, ha attaccato – racconta il leader del Giro d'Italia, che resta cauto –. Il mio obiettivo è di guadagnare secondi ogni giorno. Cerco di approfittare della mia condizione e di quella dei miei compagni di squadra. Il mio compleanno? Festeggerò poco, perché siamo nella fase decisiva. Il mio vantaggio su **Roglic** in vista dell'ultima crono? Può bastare, però voglio guadagnare ancora sulle ultime salite”.*



Mikel Landa è quarto nella classifica generale



Vincenzo Nibali ha perso il Giro, ma ha subito uno schiaffo in pieno viso dai rivali, Carapaz e Lennert van den Berg, da Roglic, che ha perso secondi come lui. Il messinese ha ammesso, dopo il terzo posto, che ha fatto il suo errore proprio in giornata. *La fatica di martedì mi è rimasta nelle gambe, siamo alla terza settimana. Tutti possono andare incontro a una piccola o grande crisi. Ho limitato i danni, quindi va bene così. Comunque, mi aspettavo un attacco da parte di Carapaz*".

A trascinare Nibali, verso il traguardo di **Anterselva**, evitandogli ritardi ancor più consistenti, è stato **Domenico Pozzovivo**, assieme a **Damiano Caruso**, suo fido scudiero. *"Era una tappa complicata, e questo lo si sapeva: dopo la frazione di martedì ci si poteva aspettare una giornata-no da parte dei leader. A Vincenzo è capitata. Nel finale, invece di attaccare, ci siamo dovuti difendere. Penso, però, che lo abbiamo fatto molto bene. Nibali non avrà contraccolpi psicologici, è abituato a questo tipo di corse e sa come si reagisce a queste giornate. Carapaz è cresciuto tanto rispetto all'anno scorso, quando correva sempre in difesa*".

Categoria

1. Ciclismo

Data di creazione

30 Maggio 2019

Autore

fstraface

default watermark